

**COLLEGIO PROVINCIALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI
AGROTECNICI LAUREATI**

- CUNEO -

Viale Monsignor G. Rostagno, n° 16 Frazione Cussanio 12045 FOSSANO

**VERBALE N° 4 GA DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL COLLEGIO PROVINCIALE
DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DI CUNEO DEL 28
FEBBRAIO 2015**

Il giorno 28 del mese di Febbraio 2015, alle ore 09,00, presso i locali del Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Cuneo sito in Viale Monsignor G. Rostagno, n° 16 Frazione Cussanio - Fossano (Cuneo), si è riunito, per convocazione con lettera protocollo n° 0185/2015 del 21 Febbraio 2015, il Consiglio del Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Cuneo, così istituito in base alla Legge n° 251/86 e compilato in base al disposto dell'art. 8 della Legge 6 giugno 1986 n° 251 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

1	PRESIDENTE	Agrotecnico	GOLE`	Roberto	Presente
2	SEGRETARIO	Agrotecnico	AIMASSO	Italo	Presente
3	CONSIGLIERE	Agrotecnico	BONINO	Mario	Presente
4	CONSIGLIERE	Agrotecnico	CRAVERO	Michele	Presente
5	CONSIGLIERE	Agrotecnico	GOITRE	Adriano	Assente
6	CONSIGLIERE	Agrotecnico	MARTINO	Daniele	Presente
7	CONSIGLIERE	Agrotecnico	PASERO	Angelo	Presente

Il Presidente, constatata la validità della seduta, invita i consiglieri a trattare i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale 03 GA del 20 Febbraio 2015;
- 2) Esame ed approvazione Bilancio Consuntivo per l'anno 2014;
- 3) Esame ed approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2015;
- 4) Esame ed approvazione inventario beni strumentali del collegio;
- 5) Esame e approvazione Relazione Semestre di Praticantato Signor Galvagno Fabio;
- 6) Esame e approvazione domanda di iscrizione all'Albo Sig. Sorasio Daniele;
- 7) Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- 8) Convenzione studio Agrieuro;
- 9) Varie ed eventuali.

1 - LETTURA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE 03 GA DEL 20 FEBBRAIO 2015:

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta tenutasi in data 20 Febbraio 2015, che viene approvato all'unanimità.



7 - ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:

Il Presidente riferisce:

La legge 6 novembre 2012 n. 190 prevede adempimenti che i Collegi devono adottare in materia di trasparenza, i cui principali sono:

- *l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;*
- *l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione;*
- *l'adozione di un Codice di comportamento;*
- *l'adozione di procedure per la selezione e formazione del personale;*

I suddetti adempimenti, in ordine alla trasparenza, prevedono la trasmissione al Dipartimento della Funzione pubblica di un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio ed analoghe informazioni sui bilanci, i compensi, i tempi procedurali da inviare al CIVIT - Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.

Inoltre ogni Collegio deve predisporre un apposita sezione sul sito internet in cui pubblicare i documenti richiesti dalla normativa. Il Collegio di Cuneo ha già provveduto alla realizzazione di tale area, in cui sono già visibili alcuni documenti.

Il Collegio Nazionale ha diffuso sull'argomento diverse comunicazioni: prot. n. 4447 del 11 novembre 2014 con oggetto "Legge 6 novembre 2012 n.190. Applicabilità della normativa anticorruzione ad Ordini e Collegi professionali. Delibera della Autorità Nazionale Anticorruzione del 21.10.2014", prot. n. 4536 del 19 novembre 2014 con oggetto "Legge 6 novembre 2012 n. 190. Applicabilità della normativa anticorruzione ad Ordini e Collegi professionali. Delibera della Autorità Nazionale Anticorruzione del 21.10.2014", prot. n. 4548 del 19 novembre 2014 con oggetto "Legge 6 novembre 2012 n. 190. Applicabilità della normativa anticorruzione ad Ordini e Collegi professionali. Delibera della Autorità Nazionale Anticorruzione del 21.10.2014. Proroga dei termini", prot n 4800/ARA OR/ml con oggetto "legge 6 novembre 2012 n. 190. Applicabilità della normativa anticorruzione ad Ordini e Collegi professionali" del 9 dicembre 2014, prot n 5064 OR/ml del 23 Dicembre 2014 con oggetto "legge 6 novembre 2012 n. 190. Applicabilità della normativa anticorruzione ad Ordini e Collegi professionali. Delibera", prot n. 143/ARA OR/ml del 14 Gennaio 2015 con oggetto "applicazione normativa anticorruzione agli Ordini e Collegi professionali", prot. n. 418/ARA OR/bt del 26 Gennaio 2015, prot. n. 523/ARA OR/bt del 30 Gennaio 2015 con oggetto "ANAC-Autorità Nazionale Anticorruzione. Delibera n. 145/2014. Ricorso TAR Lazio" e prot. n. 833/ARA OR/ml del 13 Febbraio 2015 con oggetto "legge 6 novembre 2012 n. 190. Delibera della Autorità Nazionale Anticorruzione del 21.10.2014. Adozione del <<Piano triennale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di prevenzione della corruzione>> e nomina del <<Responsabile della prevenzione della corruzione>>" e prot. n. 1056/ARA OR/sg del 25 Febbraio 2015 con oggetto " Legge 6 novembre 2012 n. 190. Delibera della Autorità Nazionale Anticorruzione del 21.10.2014. Adozione del "Piano ".

Il Consiglio del Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Cuneo ha provveduto con delibera 2 del verbale numero 3/GA del 20 Febbraio 2015 ad individuare il "Responsabile della prevenzione della corruzione" nella persona dell'Agr. Barolo Antonio, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, in virtù delle particolari funzioni svolte nell'ambito dell'organo di cui fa parte.

il Consiglio

- Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 7, che prevede che ciascuna Amministrazione individui il "Responsabile della prevenzione della corruzione", "tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia", ed il comma 8, che obbliga le Amministrazioni pubbliche a dotarsi di un "Piano triennale di prevenzione della corruzione" quale strumento di programmazione ed individuazione delle attività a rischio e delle misure che gli enti soggetti all'obbligo intendono adottare per la gestione di tale rischio, con l'obiettivo di rafforzare i principi di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte.

- Considerato che, pur sussistendo dubbi circa l'applicabilità agli ordini e collegi professionali della legge n. 190/2012, l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 145/2014 ha ritenuto che gli stessi siano assoggettati a tali disposizioni.
- Considerato che il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, organo esponentiale della categoria professionale, ha presentato ricorso al TAR Lazio per ottenere l'annullamento della deliberazione ANAC-Autorità Nazionale Anticorruzione n. 145/2014 e che per tale ricorso l'udienza di merito è stata fissata per il 20 maggio 2015.
- Considerato che questo Collegio territoriale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati non ha personale dipendente e dunque non ha dirigenti di prima fascia cui attribuire la funzione di "Responsabile della prevenzione della corruzione".
- Considerato che il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, il quale coordina ai sensi di legge l'attività dei Collegi territoriali, ha posto al riguardo uno specifico quesito all'ANAC-Autorità Nazionale Anticorruzione per conoscere, stante la generalità assenza di dipendenti, come procedere per la nomina del "Responsabile della prevenzione della corruzione" nell'ambito dei Collegi territoriali e che al momento non è pervenuta alcuna risposta.
- Ritenuto tuttavia opportuno e prudente, nelle more dell'udienza di merito relativa al ricorso presentato dal Collegio Nazionale e della risposta da parte dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, provvedere alla definizione degli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012 adottando il "Piano triennale di prevenzione della corruzione", su proposta del "Responsabile della prevenzione della corruzione" precedentemente nominato.

All'unanimità

delibera

- Di individuare Antonio BAROLO, in qualità di Presidente del Collegio dei Revisore dei Conte come "Responsabile della prevenzione della corruzione";
- Di adottare il "Piano triennale di prevenzione della corruzione" nel testo allegato alla presente deliberazione, divenendone parte integrante.
- Di incaricare il Presidente del Collegio territoriale ed il Responsabile della prevenzione della corruzione, ciascuno per quanto di sua competenza, di dare esecuzione alla presente deliberazione.

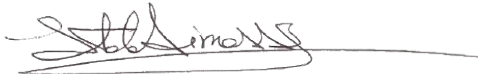


9 - VARIE ED EVENTUALI:

Nessun argomento viene proposto all'attenzione del Consiglio.

Alle ore 11,45 terminata la trattazione dei punti posti all'ordine del giorno e non essendovi emersi nuovi argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio del Collegio degli Agrotecnici della Provincia di Cuneo.

IL SEGRETARIO DEL COLLEGIO
(Agr AIMASSO Italo)



IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
(Agr GOLE' Roberto)

